

1. E. g.

5 MAR 2003

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 57 del 27 FEB. 2003

Oggetto: L.R. 11/1996 " PIANO DI STABILIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEGLI OPERAI IDRAULICO-FORESTALI - DELIBERA G.R. N. 6395/2001 E N. 2244/2002 -

L'anno duemilatre il giorno VENTISESTE del mese di FEBBRAIO

Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

- | | | |
|------------------------------|-------------------|----------------|
| 1. On.le Carmine NARDONE | - Presidente | |
| 2. Dott. Rosario SPATAFORA | - Vice Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 3. Dott. Michele RAZZANO | - Assessore | |
| 4. P. A. Mario BORRELLI | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5. Dott. Giuseppe LAMPARELLI | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 6. Dott. Raffaele DI LONARDO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 7. Sig. Claudio M. PRINCIPE | - Assessore | |
| 8. Dott. Giorgio C. NISTA | - Assessore | |
| 9. Rag. Nunzio S. ANTONINO | - Assessore | |

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUOLLO)

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L' ASSESSORE PROPONENTE P.A. Mario Borrelli

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale istruita dal Dr. Antonio Castellucci qui di seguito trascritta:

PREMESSO:

CHE questa Provincia, ai sensi e per gli effetti delle leggi regionali n.27/79, 13/87, e 11/1996 è stata delegata all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo;

CHE il raggiungimento di tali finalità si attua attraverso il Piano Forestale Generale 1997/2006, nel quale sono state definite le linee di intervento;

CHE la Giunta Regionale della Campania con delibera n.6395 del 23.11.2001 (**Allegato A**) e n. 2244 del 07.06.2002 (**Allegato B**), ha approvato il Piano di stabilizzazione del rapporto di lavoro per gli operai idraulico forestali in forza agli Enti delegati, che si propone l'obiettivo di incrementare le prestazioni lavorative in favore delle suddette maestranze, mediante l'assegnazione agli Enti preposti alle attività di tutela, prevenzione e difesa del territorio dal dissesto idrogeologico e dagli incendi boschivi, di vigilanza, protezione civile e tutto ciò che prevedrà la legge di riordino, di risorse finanziarie aggiuntive;

CHE la Provincia di Benevento con Delibera di Giunta n. 24/2002 (**Allegato C**), ha dato attuazione al passaggio a tempo indeterminato di tutti gli operai idraulico -forestale in forza all'Ente in quel periodo;

CHE con successiva Delibera di Giunta, n.156 del 3.5.2002 (**Allegato D**), la Provincia di Benevento dava attuazione alla Delibera di G.R. N. 1248/2002 (**Allegato E**), mediante la mobilità del personale in esubero dai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali Foreste delle Regione Campania a questa Provincia per un numero complessivo di 24 unità, di cui n.3 O.T.I. e n. 21 O.T.D.;

CHE a seguito dell'accordo quadro regionale del 06.11.2002 (**Allegato F**) e del riparto delle risorse in favore degli EE.DD. relative al Piano Forestale 2003 (nota prot.00398 del 17/01/2003- **Allegato G**), la Regione Campania ribadiva la necessità di determinare il numero degli operai per i quali, sulla base di apposite graduatorie, procedere alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

CHE il Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale con nota prot. n.424 del 3 Febbraio c.m. (**Allegato H**), comunicava al competente Settore della Regione che da una analisi effettuata sulla base delle risorse assegnate per l'anno 2003 (Piano Forestale), oltre al riparto integrativo in corso di elaborazione l'intenzione della Provincia di Benevento a stabilizzare già dall'anno 2003 tutti i lavoratori O.T.D. in forza, e che ne hanno fatto richiesta;

RILEVATO che su n. 21 operai a tempo determinato solo uno non ne ha fatto richiesta e pertanto gli operai da stabilizzare sono n. 20 (**Allegato I**),

CHE nelle more della materiale erogazione dei fondi e dell'approvazione del Piano Forestale Stralcio 2003, al fine di poter far effettuare a tutto il personale il numero di giornate di cui innanzi si rende necessario ed improcrastinabile l'avvio al lavoro degli stessi a far data dal 03.03.2003;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li _____

Il Dirigente del SETTORE A.A.T.R.F.

Arch. Elisabetta Guoco

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del SETTORE FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO

Dr. Sergio Mollo

IN PRESSIONE
CON CARICHI DI LAVORO

IL SINDACATO
DEI FORESTALI

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore Mario Borrelli
A voti unanimi

PRESIDENTE

DELIBERA

Di prendere atto e approvare la relazione del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale;

Di autorizzare il Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale di dare attuazione al Piano di Stabilizzazione della forza lavoro approvato dalla Giunta Regionale con delibera n.6395 e successive al fine della trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nell'anno 2002 da parte degli operai idraulico forestale (N.20) in forza a questo Ente che hanno fatto richiesta;

Di dare mandato al succitato Settore di predisporre quanto necessario per l'avvio al lavoro degli operai idraulico forestale a far data dal 03.03.2003 nelle more dell'approvazione del Piano Forestale Stralcio 2003;

Di dare al presente provvedimento immediata esecuzione.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianfranco IANNELLA)
(Dott. Sergio MUOLLO)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

N. 134

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

BENEVENTO 5 MAR. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianfranco IANNELLA)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 5 MAR. 2003 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U.-Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - d. Lgs.vo 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il 25 MAR. 2003
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Sergio MUOLLO)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.-d. Lgs.vo 18.8.2000, n.267 il giorno 25 MAR. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 25 MAR. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUOLLO)

Copia per

SETTORE <u>AGRI FORESTE</u>	il	_____	prot. n. _____
SETTORE <u>FINANZA e P.E</u>	il	_____	prot. n. _____
SETTORE _____	il	_____	prot. n. _____
<input checked="" type="checkbox"/> Revisione dei Conti	il	<u>6-3-03</u>	prot. n. _____
<input checked="" type="checkbox"/> Nucleo di valutazione	il	_____	prot. n. _____

2362 } esec.
31/2
27/3/03



PROVINCIA di BENEVENTO

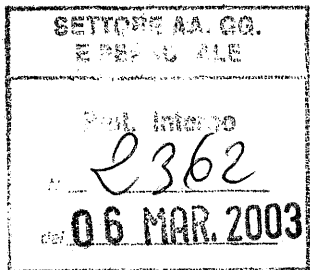
Settore Affari Generali e Personale

138
6/03/03

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: *Giunta/Consiglio*



AL DIRIGENTE DEL SETTORE
AGRICOLTURA E
FORESTAZIONE

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO
ECONOMICO

AL PRESIDENTE
REVISORI DEI CONTI
C/O Ragioneria

AL PRESIDENTE
NUCLEO VALUTAZIONE
C/o Ragioneria

SEDE

OGGETTO: TRASMISSIONE DELIBERA DI G. P. N. 57 DEL 27.02.2003

Per quanto di competenza si trasmette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr. Alfonsina Colarusso



SETTORE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, TERRITORIO

RURALE E FORESTALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Prot. n. 1039 del 27 FEB. 2003

PREMESSO:

CHE questa Provincia, ai sensi e per gli effetti delle leggi regionali n.27/79, 13/87 e 11/1996 è stata delegata all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo;

CHE il raggiungimento di tali finalità si attua attraverso il Piano Forestale Generale 1997/2006, nel quale sono state definite le linee di intervento;

CHE la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 6395 del 23.11.2001 (**Allegato A**) e n. 2244 del 07.06.2002 (**Allegato B**), ha approvato il Piano di stabilizzazione del rapporto di lavoro per gli operai idraulico forestali in forza agli Enti delegati, che si propone l'obiettivo di incrementare le prestazioni lavorative in favore delle suddette maestranze, mediante l'assegnazione agli Enti preposti alle attività di tutela, prevenzione e difesa del territorio dal dissesto idrogeologico e dagli incendi boschivi, di vigilanza, protezione civile e tutto ciò che prevedrà la legge di riordino, di risorse finanziarie aggiuntive;

CHE la Provincia di Benevento con Delibera di Giunta n. 24/2002 (**Allegato C**), ha dato attuazione al passaggio a tempo indeterminato di tutti gli operai idraulico-forestale in forza all'Ente in quel periodo;

CHE con successiva Delibera di Giunta, n. 156 del 3.5.2002 (**Allegato D**), la Provincia di Benevento dava attuazione alla Delibera di G.R. N. 1248/2002 (**Allegato E**), mediante la mobilità del personale in esubero dai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali Foreste della Regione Campania a questa Provincia per un numero complessivo di 24 unità, di cui n. 3 O.T.I. e n. 21 O.T.D.;


CHE a seguito dell'accordo quadro regionale del 06.11.2002 (**Allegato F**) e del riparto delle risorse in favore degli EE.DD. relative al Piano Forestale 2003 (nota prot. 00398 del 17/01/2003-**Allegato G**), la Regione Campania ribadiva la necessità di determinare il numero degli operai per i quali, sulla base di apposite graduatorie, procedere alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

CHE il Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale con nota prot. n. 424 del 3 Febbraio c.m. (**Allegato H**), comunicava al competente Settore della Regione che da una analisi effettuata sulla base delle risorse assegnate per l'anno 2003 (Piano Forestale), oltre al riparto integrativo in corso di elaborazione l'intenzione della Provincia di Benevento a stabilizzare già dall'anno 2003 tutti i lavoratori O.T.D. in forza, e che ne hanno fatto richiesta;

RILEVATO che su n. 21 operai a tempo determinato solo uno non ne ha fatto richiesta e pertanto gli operai da stabilizzare sono n. 20 (Allegato I),

CHE nelle more della materiale erogazione dei fondi e dell'approvazione del Piano Forestale Stralcio 2003, al fine di poter far effettuare a tutto il personale il numero di giornate di cui innanzi si rende necessario ed improcrastinabile l'avvio al lavoro degli stessi a far data dal 03.03.2003;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO


Dr. Antonio Castellucci



Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 23/11/01

PROCESSO VERBALE

Oggetto: L.R. 11/96 + CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA FORESTAZIONE E BONIFICA MONTANA FINALIZZATE ALLA STABILIZZAZIONE DELLA FORZA LAVORO.
CON ALLEGATI

- | | | | |
|--------------------|---------------|------------|-------|
| 1) PRESIDENTE | Antonio | BASSOLINO | _____ |
| 2) VICE PRESIDENTE | Adriana | BUFFARDI | _____ |
| 3) ASSESSORE | Vincenzo | AITA | _____ |
| 4) “ | Gianfranco | ALOIS | _____ |
| 5) “ | Luigi Gesù | ANZALONE | _____ |
| 6) “ | Teresa | ARMATO | _____ |
| 7) “ | Ennio | CASCETTA | _____ |
| 8) “ | Marco | DI LELLO | _____ |
| 9) “ | Maria Fortuna | INCOSTANTE | _____ |
| 10) “ | Luigi | NICOLAIS | _____ |
| 11) “ | Federico | SIMONCELLI | _____ |
| Segretario | Nunzio | DI GIACOMO | _____ |

1/11/01
A. Costa
ALLEGATO (A)

compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità
dell'ente del Settore

CONSIDERATO che il Consiglio Regionale con atto deliberativo n° 19/4 del 23.02.1998 ha approvato il Piano Forestale Generale 1997-2006, predisposto, ai sensi dell'art. 5 della L.R.11/96, dalle Strutture forestali dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario, anche sulla base delle proposte programmatiche formulate dagli Enti delegati;

CONSIDERATO che i n°32 Enti, delegati ai sensi della L.R.11/96, predispongono ed adottano annualmente, in ottemperanza al comma 7 del citato art.5, i Piani di forestazione e bonifica montana e che gli stessi vengono approvati annualmente con deliberazioni di Giunta regionale;

CONSIDERATO che per la realizzazione di parte degli interventi previsti dai suddetti Piani, gli Enti delegati si avvalgono di manodopera idraulico-forestale a tempo determinato assunta con contratto di natura privatistica;

CONSIDERATO che, dall'analisi del rapporto tra presenza di manodopera sul territorio, sia numerica sia temporale, ed efficacia dell'azione svolta attraverso la realizzazione degli interventi nei decorsi anni, è emersa la necessità da un lato di meglio distribuire la presenza della forza lavoro sul territorio regionale e dall'altro di dilatare i tempi di presenza della stessa attraverso la stabilizzazione del rapporto di lavoro;

CONSIDERATO che gli obiettivi innanzi individuati sono perseguibili attraverso un piano che preveda una graduale trasformazione del rapporto di lavoro dal tempo determinato al tempo indeterminato, da attuarsi dando una maggiore incidenza in favore dei territori con più scarsa presenza di manodopera;

CONSIDERATO che per far fronte all'impegno finanziario derivante dall'attuazione del suddetto piano, il Consiglio Regionale, in sede di approvazione della legge di bilancio per il 2001, ha previsto un finanziamento finalizzato pari a 15 miliardi di lire;

CONSIDERATO che l'Assessorato all'Agricoltura e Foreste, partendo dalle valutazioni innanzi esposte ed in considerazione della disponibilità finanziaria, ha predisposto il "Piano di Stabilizzazione" le cui linee guida sono sintetizzate nel documento allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

CONSIDERATO che sulla proposta di Piano si è svolto con esiti positivi un ampio dibattito, che ha visto coinvolti, oltre all'Assessorato all'Agricoltura e Foreste, gli Enti delegati e le Organizzazioni sindacali;

CONSIDERATO, altresì, che la proposta di Piano è stata illustrata alla III Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 17 ottobre 2001, e che in tale seduta è stato riscontrato un consenso generale;

CONSIDERATO che il predetto Piano prevede:

- il riutilizzo, da parte di tutti gli Enti delegati, delle giornate lavorative recuperate a seguito delle cessazioni di rapporto di lavoro, ma unicamente per concorrere alla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;
- l'attribuzione delle giornate lavorative integrative per il 2002, pari 110.000 gg.ll., effettuabili grazie al finanziamento di 15 miliardi di lire:
 - (a) per il 40% in favore di tutti gli Enti delegati ed in rapporto al numero di giornate lavorative effettuate da parte degli operai a tempo determinato;
 - (b) per il 60% ai soli Enti che presentano una *presenza inferiore alla presenza media regionale*, dove per *presenza* si intende il rapporto tra il numero di giornate lavorative e la superficie territoriale;
- l'attribuzione, ai fini del passaggio dal tempo determinato al tempo indeterminato, di almeno 185 giornate lavorative annue;

VISTO il prospetto A allegato al Piano, il quale riporta in sintesi l'ipotesi di dinamica occupazionale prevista per l'anno 2002 a seguito dell'applicazione del Piano di Stabilizzazione nonché il finanziamento integrativo previsto e le risorse recuperabili per effetto delle cessazioni di rapporto di lavoro;

VISTO il prospetto B allegato al Piano, il quale riporta in sintesi l'ipotesi di dinamica occupazionale prevista per l'anno 2003, limitatamente al numero di giornate lavorative, scaturite da un'ipotesi di finanziamento integrativo di 13,5 miliardi e dalle risorse recuperabili per effetto delle cessazioni di rapporto di lavoro nell'anno 2002;

RITENUTO di dover far obbligo agli Enti delegati di applicare il Piano di Stabilizzazione, utilizzando il finanziamento integrativo assegnato e le risorse recuperate per effetto delle cessazioni di rapporto di lavoro unicamente per la realizzazione delle corrispondenti giornate lavorative da destinare alla trasformazione dei rapporti di lavoro dal tempo determinato a quello indeterminato, demandando alla contrattazione sindacale decentrata la scelta dei criteri di priorità per la individuazione degli operai da far transitare a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che, da un'indagine svolta dall'Assessorato all'Agricoltura e Foreste in merito all'attività di antincendio boschivo e sintetizzata nel prospetto H del Piano di Stabilizzazione, è emerso che, tra gli Enti delegati che presentano un rapporto tra numero di giornate realizzate nella suddetta attività e superficie territoriale inferiore a quello medio regionale, dieci Enti delegati hanno manifestato la necessità di aumentare il numero degli addetti, da reperire tra la manodopera in forza e risultata idonea al servizio ovvero, per otto di essi, ricorrendo a nuove assunzioni;

RITENUTO di dover consentire agli otto Enti delegati che hanno manifestato la necessità di nuove assunzioni, di destinare parte delle giornate lavorative integrative loro assegnate non per la trasformazione dei rapporti di lavoro bensì per la assunzione di manodopera a tempo determinato da destinare alla sola attività di antincendio boschivo e per il periodo di massima pericolosità;

CONSIDERATO che presso i Vivai e le Foreste demaniali regionali, in attuazione del Piano Forestale 2001-2006, vengono realizzati interventi utilizzando manodopera idraulico-forestale sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che, da un esame della situazione occupazionale presso i Vivai e le Foreste Demaniali regionali, è emersa la necessità da un lato di meglio distribuire la presenza della forza lavoro presso le suddette strutture e dall'altro di dilatare i tempi di presenza della stessa attraverso la stabilizzazione del rapporto di lavoro;

CONSIDERATO che il Piano di Stabilizzazione, allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, prevede:

- la rideterminazione del monte giornate lavorative da attribuire a ciascuna struttura sulla base del dato medio a livello regionale; in tale fase sono stati attribuiti dei coefficienti correttivi che nel caso dei Vivai sono stati elaborati in relazione alla produttività ed alla presenza di infrastrutture, mentre per le Foreste Demaniali in relazione alla presenza antropica, anche di tipo turistico, e di infrastrutture;
- l'individuazione delle strutture che presentano un esubero di manodopera e la determinazione del numero di operai per i quali si rende necessario procedere al trasferimento presso Enti delegati;
- la trasformazione del rapporto di lavoro per gli operai a tempo determinato, sia che permangano presso le strutture regionali sia che vengano trasferiti presso gli Enti delegati, con l'attribuzione di 185 giornate lavorative;
- il ricalcolo delle giornate lavorative alla luce di quanto innanzi e la possibilità, laddove non vi sia una dotazione sufficiente di giornate, di procedere all'utilizzo delle giornate non soddisfatte per l'assunzione di unità lavorative;

RITENUTO di dover demandare la definizione delle modalità e gli Enti delegati destinatari dei trasferimenti degli operai dalle strutture regionali ad appositi incontri da tenersi tra l'Assessorato all'Agricoltura e Foreste, gli Enti delegati interessati e le Organizzazioni sindacali territoriali;

RITENUTO, in considerazione delle possibili difformità tra il modello teorico sviluppato nel Piano di Stabilizzazione e l'adozione ed applicazione dello stesso ed in considerazione della necessità di rendere compatibile l'attuazione del Piano con le risorse finanziarie disponibili, di dover:

- fare obbligo agli Enti delegati di non procedere per tutto l'anno 2002 al riconoscimento di aumenti di livello alla manodopera in forza e di comunicare all'Assessorato all'Agricoltura e Foreste, entro il mese di gennaio 2002, l'avvio dell'attuazione del Piano e le eventuali difficoltà riscontrate in tale fase;

di istituire un Osservatorio incaricato di valutare, a partire dal mese di febbraio 2002, lo stato di attuazione del Piano di Stabilizzazione, sia per la parte riguardante gli Enti delegati sia per quella riguardante le strutture regionali, e di formulare eventuali proposte di modifica da adottarsi già a decorrere dall'anno 2002, composto da:

- a) Assessore all'Agricoltura e Foreste, con funzioni di Presidente;
- b) due rappresentanti dell'Assessorato all'Agricoltura e Foreste;
- c) un rappresentante dell'UNCCEM Campania;
- d) un rappresentante dell'UPI Campania;
- e) un rappresentante per ciascuna Organizzazione sindacale firmataria del CCNL vigente in materia;

VISTA la Legge Regionale 11/96;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unànimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si approvano e si intendono integralmente qui riportate e trascritte

- di approvare il Piano di Stabilizzazione, allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di fare obbligo agli Enti delegati di attuare il Piano di Stabilizzazione in parola;
- di istituire un Osservatorio, composto così come indicato in premessa, incaricato di valutare lo stato di attuazione del Piano di Stabilizzazione, sia per la parte riguardante gli Enti delegati sia per quella riguardante le strutture regionali, e di formulare eventuali proposte di modifica da adottarsi già a decorrere dall'anno 2002;
- di disporre che la definizione delle modalità e gli Enti delegati destinatari dei trasferimenti degli operai dalle strutture regionali intervenga entro il 15 gennaio 2002;
- di inviare la presente deliberazione al Settore Foreste, Caccia e Pesca, per quanto di competenza;
- di inviare la presente deliberazione al BURC per la pubblicazione;

IL SEGRETARIO
DI GIACOMO

IL PRESIDENTE
BASSOLINO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n. _____ del _____

AREA	1	SETTORE	0	SERVIZIO	5	SEZIONE	
------	---	---------	---	----------	---	---------	--

OGGETTO: L.R. 11/96 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA FORESTAZIONE E BONIFICA MONTANA FINALIZZATE ALLA STABILIZZAZIONE DELLA FORZA LAVORO. CON ALLEGATI

QUADRO A		CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA		
PRESIDENTE <input type="checkbox"/>	ASSESSORE <input checked="" type="checkbox"/>		AITA	---			
DIRIGENTE SETTORE			GRASSI	00548			
VISTO IL COORDINATORE AREA ai sensi dell'art 12 della L.R. n. 11 del 04/07/91			FALESSI	A0499			
DA INVIARE:		DIPARTIMENTI			CONS. REG.	CCARC	UFF. PIANO
		SI: <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	NO
		TERRITORIO	ECONOMIA	SERVIZI CIVILI e SOC.		SI	NO

QUADRO B																					
L'IMPEGNO DELLA SPESA DERIVANTE DALLA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE ASSUNTO SU _____ CAPITOL _____ DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 200__ CHE PRESENTA _____ LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:																					
NOTIZIE CONTABILI	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%;">Cap. _____ Imp. _____</td> <td style="width: 25%;">Cap. _____ Imp. _____</td> <td style="width: 25%;">Cap. _____ Imp. _____</td> <td style="width: 25%;">Cap. _____ Imp. _____</td> </tr> <tr> <td>stanziam. di bi. _____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> </table>	Cap. _____ Imp. _____	Cap. _____ Imp. _____	Cap. _____ Imp. _____	Cap. _____ Imp. _____	stanziam. di bi. _____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Cap. _____ Imp. _____	Cap. _____ Imp. _____	Cap. _____ Imp. _____	Cap. _____ Imp. _____																		
stanziam. di bi. _____	_____	_____	_____																		
_____	_____	_____	_____																		
_____	_____	_____	_____																		
_____	_____	_____	_____																		
DIRIGENTE SETTORE	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%;">CODICE</td> <td style="width: 25%;">COGNOME</td> <td style="width: 25%;">MATRICOLA</td> <td style="width: 25%;">FIRMA</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> </table>	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA	_____	_____	_____	_____												
CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA																		
_____	_____	_____	_____																		

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
---	---------	-------

ESECUTIVA DATA ADDIZIONE _____ DATA VISTO CCARC _____

- 13 ATTIVITÀ SETTORE TERZIARIO
- 14 TRASPORTI E ABITAZIONI
- 18 ASSISTENZA SOCIALE E SPORT
- 19 PIANO SANITARIO REGIONALE

~~ALLEGATO~~
(B)



Deliberazione N. 2244

Assessore AITA

Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: -Foreste, Caccia e Pesca
-per il Piano Forestale Gen.le

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 4/6/02

PROCESSO VERBALE

Oggetto: L.R.11/96 Piano Forestale Generale 1997-2006 - Approvazione riparto risorse e Piani di forestazione e bonifica montana per il 2002. (con allegati)

- | | | | | |
|-----|-----------------|---------------|------------|-------|
| 1) | Presidente | Antonio | BASSOLINO | _____ |
| 2) | Vice Presidente | Antonio | VALIANTE | _____ |
| 3) | Assessore | Vincenzo | AITA | _____ |
| 4) | » | Gianfranco | ALOIS | _____ |
| 5) | » | Luigi Gesù | ANZALONE | _____ |
| 6) | » | Teresa | ARMATO | _____ |
| 7) | » | Adriana | BUFFARDI | _____ |
| 8) | » | Ennio | CASCETTA | _____ |
| 9) | » | Marco | DI LELLO | _____ |
| 10) | » | Maria Fortuna | INCOSTANTE | _____ |
| 11) | » | Luigi | NICOLAIS | _____ |
| 12) | » | Federico | SIMONCELLI | _____ |
| 13) | » | Rosalba | TUFANO | _____ |
| | Segretario | Nunzio | DI GIACOMO | _____ |

...ore all'Agricoltura e Foreste Vincenzo ALTA
...regia dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità
...a stessa resa dal dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca

CONSIDERATO che il Consiglio Regionale con atto deliberativo n° 19/4 del 23.02.1998 ha approvato il Piano Forestale Generale 1997-2006, predisposto, ai sensi dell'art. 5 della L.R.11/96, dalle Strutture centrali forestali dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario, anche sulla base delle proposte programmatiche formulate dagli Enti delegati;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n°6395 del 23/11/2001 con la quale si è provveduto:

- ad approvare il Piano di stabilizzazione del rapporto di lavoro della manodopera idraulico-forestale in forza agli Enti delegati, Comunità Montane ed Amministrazioni Provinciali, ed ai Settori Forestali decentrati della Regione Campania, e che prevede:
 - il riutilizzo delle giornate lavorative recuperate a seguito delle cessazioni di rapporto di lavoro, ma unicamente per concorrere alla trasformazione dei rapporti di lavoro della manodopera da tempo determinato a tempo indeterminato;
 - l'attribuzione agli Enti delegati di 110.000 giornate lavorative integrative per il 2002, da destinare alla graduale trasformazione dei rapporti di lavoro dal tempo determinato al tempo indeterminato, effettuabili con un finanziamento di 15 miliardi di lire da ripartire tra gli Enti delegati;
 - il trasferimento di una parte degli operai in forza ai Settori Forestali decentrati ad alcuni Enti delegati;
- ad istituire un Osservatorio, composto dall'Assessore all'Agricoltura e Foreste, con funzioni di Presidente, da due rappresentanti dell'Assessorato all'Agricoltura e Foreste, da un rappresentante dell'UNCEM Campania, da un rappresentante dell'UPI Campania e da un rappresentante per ciascuna Organizzazione sindacale firmataria del CCNL vigente in materia, con la funzione di valutare lo stato di attuazione del Piano;
- ad incaricare l'Osservatorio della formulazione di eventuali proposte di modifica al Piano da adottarsi già a decorrere dall'anno 2002;
- a richiedere agli Enti delegati di applicare il Piano di Stabilizzazione, ponendo all'attenzione dell'Osservatorio eventuali difficoltà riscontrate nella fase attuativa, utilizzando il finanziamento integrativo assegnato e le risorse recuperate per effetto delle cessazioni di rapporto di lavoro unicamente per la realizzazione delle corrispondenti giornate lavorative da destinare alla trasformazione dei rapporti di lavoro dal tempo determinato a quello indeterminato, demandando alla contrattazione sindacale decentrata la scelta dei criteri di priorità per la individuazione degli operai da far transitare a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che numerosi Enti delegati hanno avanzato osservazioni circa le modalità di attuazione del Piano, evidenziando soprattutto la mancanza di certezza nella erogazione delle risorse per gli esercizi finanziari successivi al 2002 e timori sul possibile contenzioso da ciò derivante;

CONSIDERATO che sulla base delle relazioni pervenute nonché a seguito di incontri tenutisi tra le parti interessate - Regione Campania, Uffici Provinciali del Lavoro, Enti delegati ed Organizzazioni sindacali - l'Osservatorio ha evidenziato la necessità di rinviare ad una successiva fase l'elaborazione della previsione per l'anno 2003, e ciò anche al fine di valutare i risultati conseguiti nel corrente anno, e di invitare l'Assessorato all'Agricoltura e Foreste ad elaborare una riformulazione del Piano di stabilizzazione che prevedesse:

- a) di demandare alla contrattazione decentrata l'applicazione del Piano di Stabilizzazione nei singoli ambiti territoriali, nei quali si potranno individuare percorsi flessibili e di opportuna articolazione, in considerazione delle specificità di contesto;
- b) di prevedere criteri guida cui gli Enti delegati e la Regione Campania devono uniformarsi per la individuazione della manodopera da far transitare prioritariamente a tempo indeterminato;
- c) di rivedere le ipotesi di trasferimento degli operai dai Settori Forestali decentrati agli Enti delegati, sulla base degli effettivi passaggi verificatisi a seguito delle intese intercorse a livello locale.



C

VISTO il Verbale di Accordo siglato in data 20/02/2002 tra l'Assessore all'Agricoltura e Foreste e le Organizzazioni sindacali regionali di categoria firmataria del CCNL (Allegato A);

VISTI i verbali delle riunioni dell'Osservatorio in data 5 marzo 2002 e 18 aprile 2002 (Allegati B e C);

CONSIDERATO che, alla luce di quanto contenuto all'art.48 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria 1998-2001, la riassunzione degli operai, di cui all'art.46 dello stesso Contratto, prevede che "per ciascun anno solare verrà confermato come minimo l'ammontare globale delle giornate lavorative assicurate nell'anno precedente ove ciò sia consentito dai relativi finanziamenti pubblici";

RITENUTO, per quanto innanzi detto, di dover definire criteri uniformi cui gli Enti delegati e la Regione Campania devono attenersi per la formazione della graduatoria degli aspiranti al passaggio dal tempo determinato al tempo indeterminato, definiti anche sulla base delle indicazioni emerse nel corso di incontri tra i-rappresentanti degli Enti delegati, i lavoratori, le OO.SS. e l'Assessore all'Agricoltura e Foreste;

RITENUTO, pertanto, di dover stabilire che, tra tutti coloro che avranno avanzato istanza di passaggio e solo tra di essi, venga stilata una graduatoria a livello di Ente delegato e di struttura regionale (vivaio e foresta demaniale), con l'attribuzione del seguente punteggio massimo:

- a) 50 punti in rapporto al numero di anni e frazioni di anno di servizio nella qualifica di idraulico-forestale;
- b) 50 punti in rapporto al numero di figli a carico.

RITENUTO di dover approvare il "Piano di Stabilizzazione" così come riformulato e contenente anche i criteri per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascuno dei suindicati requisiti di cui alle lett. a) e b) (Allegato.D);

RITENUTO di dover demandare, nel rispetto della normativa vigente in materia di occupazione, alla contrattazione decentrata l'applicazione del Piano di Stabilizzazione nei singoli ambiti territoriali, nei quali si potranno individuare percorsi flessibili e di opportuna articolazione, in considerazione delle specificità di contesto e delle risorse finanziarie disponibili;

ATTESO che i n°32 Enti, delegati ai sensi della L.R.11/96, hanno predisposto ed adottato, in ottemperanza al comma 7 dell'art.5 della L.R.11/96, i Piani di forestazione e bonifica montana per l'anno 2002 e che gli stessi sono stati sottoposti alla verifica istruttoria dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore per il Piano Forestale Generale e, quindi, al Comitato di cui all'art.4 della L.R.11/96 per il parere di competenza;

CONSIDERATO che, nella seduta del 20 maggio 2002, il Comitato ha espresso parere favorevole alla ripartizione delle risorse in favore di tutti gli Enti delegati ed all'approvazione dei Piani annuali per il 2002 presentati dagli Enti stessi, fatta eccezione per i seguenti Enti che non hanno provveduto a presentare proposte conformi:

- 1) Comunità Montana UFITA;
- 2) Comunità Montana GELBISON E CERVATI;
- 3) Comunità Montana ALBURNI;
- 4) Comunità Montana LAMBRO E MINGARDO;
- 5) Amministrazione Provinciale di BENEVENTO

RITENUTO di dover approvare il riparto delle risorse per il 2002 in favore di tutti gli Enti delegati, così come riportato nella Tab.1 (Allegato E);

RITENUTO, altresì, di dover approvare i Piani per il 2002 presentati dai n°27 Enti delegati di cui alla Tab.2 (Allegato F) e di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dei Piani presentati da n°5 Enti delegati innanzi citati allorquando gli stessi saranno stati adeguati;

RITENUTO, infine, di aderire alla richiesta del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino che, secondo quanto stabilito dal Piano di Stabilizzazione, ha rappresentato la necessità di far transitare n°2 operai, indicati nell'Allegato G, addetti al Vivaio "Capone" di Altavilla Irpina (AV), all'Amministrazione Provinciale di Avellino e che, pertanto, occorre integrare la D.G.R. n°1248 del 28 marzo 2002 con i suddetti nominativi;

VISTA la Legge Regionale 11/96;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

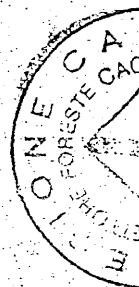
DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si approvano e si intendono integralmente qui riportate e trascritte

- ↓ di approvare il Piano di Stabilizzazione riformulato, Allegato D, facente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ↓ di incaricare l'Osservatorio di cui alla D.G.R. n°6395/01 di valutare lo stato di attuazione del Piano di Stabilizzazione, sia per la parte riguardante gli Enti delegati sia per quella riguardante le strutture regionali, e di formulare la propria proposta di attuazione per l'anno 2003 entro il mese di novembre del corrente anno;
- ↓ di approvare il riparto definitivo delle risorse per il 2002 in favore degli Enti delegati così come riportato nella Tab.1, Allegato E, facente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ↓ di approvare i Piani per il 2002 presentati dai n°27 Enti delegati di cui alla Tab.2, Allegato F, facente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, e di rinvviare a successivo provvedimento l'approvazione dei Piani presentati dai n°5 Enti delegati di cui alla premessa, allorquando gli stessi saranno stati adeguati;
- ↓ di integrare la D.G.R. n°1248 del 28 marzo 2002 con i nominativi indicati nell'Allegato G, facente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ↓ di inviare la presente deliberazione al Settore Foreste, Caccia e Pesca ed al Settore per il Piano Forestale Generale per quanto di competenza;
- ↓ di inviare la presente deliberazione al BURC per la pubblicazione;

**IL SEGRETARIO
DI GIACOMO**

**IL PRESIDENTE
BASSOLINO**



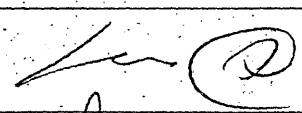
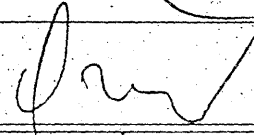

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n° _____ del _____

AREA	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
1 1	0 5	0 3	0 1

OGGETTO: L.R.11/96 - Piano Forestale Generale 1997-2006. Approvazione riparto risorse e Piani di forestazione e bonifica montana per il 2002. (con allegati)

QUADRO A

	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input checked="" type="checkbox"/>		AITA	—	
DIRIGENTE SETTORE		GRASSI	00548	
COORDINATORE AREA		FALESSI	A0499	

DA INVIARE:	DIPARTIMENTI				CONS. REG.		UFF. PIANO	
	SI: <input type="checkbox"/>	TERRITORIO	ECONOMIA	SERVIZI CIVILI e SOC.	NO	SI	NO	SI

QUADRO B

L'IMPEGNO DELLA SPESA DERIVANTE DALLA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE ASSUNTO SU _____ CAPITOL _____ DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 200 _____ CHE PRESENTA _____ LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:

NOTIZIE CONTABILI	Cap. _____ Imp. _____	Cap. _____ Imp. _____	Cap. _____ Imp. _____	Cap. _____ Imp. _____
stanziamento di bil.	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____
impegni precedenti	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____
disponibilità	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____
presente impegno	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____
disponibilità residua	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____

	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
DIRIGENTE SETTORE	08			

QUADRO C

AMINATO DAL DIPARTIMENTO NELLA SEDUTA DEL _____ CON PARERE _____

COGNOME	FIRMA
---------	-------

ATTIVITÀ: DATA ADOZIONE _____
PER L'ESECUZIONE IN DATA _____ **ALLE SEGUENTI AREE GENERALI DI COORDINAMENTO:**

- | | | |
|---------------------|---|---|
| GABINETTO | <input type="checkbox"/> 08 BILANCIO e RAGIONERIA | <input type="checkbox"/> 15 LAVORI PUBBLICI e OO.PP. |
| AA.GG. GIUNTA | <input type="checkbox"/> 09 RAPPORTI CEE | <input type="checkbox"/> 16 GESTIONE TERRITORIO |
| PROGRAMMAZIONE | <input type="checkbox"/> 10 DEMANIO e PATRIMONIO | <input type="checkbox"/> 17 ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO |
| AVVOCATURA | <input type="checkbox"/> 11 ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO | <input type="checkbox"/> 18 ASSISTENZA SOCIALE e SPORT |
| ECOLOGIA | <input type="checkbox"/> 12 ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO | <input type="checkbox"/> 19 PIANO SANITARIO REGIONALE |
| RICERCA SCIENTIFICA | <input type="checkbox"/> 13 ATTIVITÀ SETTORE TERZIARIO | <input type="checkbox"/> 20 ASSISTENZA SANITARIA |
| AA.GG. PERSONALE | <input type="checkbox"/> 14 TRASPORTI e VIABILITÀ | |

8 FEB. 2002

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 24 del 07 FEB. 2002

Oggetto: L.R. 11/1996 " PIANO DI STABILIZZAZIONE DELLA FORZA LAVORO " OPERAI IDRAULICO-FORESTALE.

L'anno duemiladue il giorno SETTE del mese di FEBBRAIO
Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

1. On.le Carmine NARDONE	- Presidente	<u>PRESENTE</u>
2. Dott. Rosario SPATAFORA	- Vice Presidente	<u>PRESENTE</u>
3. Dott. Michele RAZZANO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
4. P. A. Mario BORRELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
5. Dott. Giuseppe LAMPARELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
6. Dott. Raffaele DI LONARDO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
7. Dott. Raimondo MAZZARELLI	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8. Dott. Giorgio C. NISTA	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
9. Rag. Nunzio S. ANTONIO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L' ASSESSORE PROPONENTE P.A. Mario Borrelli

LA GIUNTA

Genove
ACQUISTATO
C

Preso visione della proposta del Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale istruita dal Dr. Antonio Castellucci qui di seguito trascritta:

PREMESSO:

CHE questa Provincia, ai sensi e per gli effetti delle leggi regionali n.27/79, 13/87 e 11/1996 è stata delegata all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo;

CHE il raggiungimento di tali finalità si attua attraverso il Piano Forestale Generale 1997/2006, nel quale sono state definite le linee di intervento;

CHE il Consiglio Regionale della Regione Campania con atto deliberativo n.19/4 del 23.02.1998 ha approvato il Piano Forestale Generale 1997/2006, predisposto, ai sensi dell'art.5 della L.R. 11/1996, sulla base delle proposte programmatiche formulate dagli Enti Delegati;

CHE la Giunta Regionale della Campania con delibera n.6395 del 23.11.2001 ha approvato il Piano di stabilizzazione del rapporto di lavoro per gli operai idraulico forestali in forza agli Enti delegati (allegato A), procedendo nel contempo anche al riparto delle somme occorrenti assegnando a questo Ente l'importo di £.1.005.690.000 necessario al passaggio al tempo indeterminato della forza lavoro attualmente con rapporto di lavoro a tempo determinato;

CHE con la citata delibera la Regione fissa anche il numero di giornate lavorative da far effettuare a tutto il personale in n.290;

CHE nelle more della materiale erogazione dei fondi e dell'approvazione del Piano Forestale Stralcio 2002, al fine di poter far effettuare a tutto il personale il numero di giornate di cui innanzi si rende necessario ed improcrastinabile l'avvio al lavoro degli stessi a far data dal 11.02.2002 ;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li _____

Il Dirigente del SETTORE PROGRAMMAZIONE

E SVILUPPO TERRITORIALE

(Arch. Elisabetta Cuoco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del SETTORE FINANZE

E CONTROLLO ECONOMICO

(Dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore Mario Borrelli

A voti unanimi

DELIBERA

Di prendere atto e approvare la relazione del Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale.

Di autorizzare il Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale di dare attuazione al Piano di Stabilizzazione della forza lavoro approvato dalla Giunta Regionale con delibera n.6395 al fine del raggiungimento delle 290 gg. lavorative stabilite nell'anno 2002 da parte degli operai idraulico forestale in forza a questo Ente;

Di dare mandato al succitato Settore di predisporre quanto necessario per l'avvio al lavoro degli operai idraulico forestale a far data dal 11.02.2002 nelle more dell'approvazione del Piano Forestale Stralcio 2002;

Di dare al presente provvedimento immediata esecuzione.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

N. 54 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

~~28 FEB. 2002~~

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Sergio MUOLLO)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 26 FEB. 2002 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U.-Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - d. Lgs.vo 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 26 FEB. 2002
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.-d. Lgs.vo 18.8.2000, n.267 il giorno 26 FEB. 2002

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 26 FEB. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per			
SETTORE <u>TERRITORI</u>	il	_____	prot. n. _____
SETTORE _____	il	<u>12/02/02</u>	prot. n. _____
SETTORE _____	il	_____	prot. n. <u>1558</u>
Revisione dei Conti	il	_____	prot. n. _____
<input checked="" type="checkbox"/> Nucleo di valutazione	il	_____	prot. n. _____

Assessore V. AITA

Area Generale di Coordinamento

SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO
Settore: FORESTE CACCIA E PESCA



Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 23/11/01

PROCESSO VERBALE

Oggetto: L.R. 11/96 + CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA FORESTAZIONE E BONIFICA MONTANA FINALIZZATE ALLA STABILIZZAZIONE DELLA FORZA LAVORO.
CON ALLEGATI

1) PRESIDENTE	Antonio	BASSOLINO	_____
2) VICE PRESIDENTE	Adriana	BUFFARDI	_____
3) ASSESSORE	Vincenzo	AITA	_____
4) “	Gianfranco	ALOIS	_____
5) “	Luigi Gesù	ANZALONE	_____
6) “	Teresa	ARMATO	_____
7) “	Ennio	CASCETTA	_____
8) “	Marco	DI LELLO	_____
9) “	Maria Fortuna	INCOSTANTE	_____
10) “	Luigi	NICOLAIS	_____
11) “	Federico	SIMONCELLI	_____
Segretario	Nunzio	DI GIACOMO	_____

...ona compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità
...illegente del Settore

CONSIDERATO che il Consiglio Regionale con atto deliberativo n° 19/4 del 23.02.1998 ha approvato il Piano Forestale Generale 1997-2006, predisposto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/96, dalle Strutture Centrali forestali dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario, anche sulla base delle proposte programmatiche formulate dagli Enti delegati;

ATTESO che i n°32 Enti, delegati ai sensi della L.R. 11/96, predispongono ed adottano annualmente in ottemperanza al comma 7 del citato art.5, i Piani di forestazione e bonifica montana e che gli stessi vengono approvati annualmente con deliberazioni di Giunta regionale;

CONSIDERATO che per la realizzazione di parte degli interventi previsti dai suddetti Piani, gli Enti delegati si avvalgono di manodopera idraulico-forestale a tempo determinato assunta con contratti di natura privatistica;

CONSIDERATO che, dall'analisi del rapporto tra presenza di manodopera sul territorio, sia numerica sia temporale, ed efficacia dell'azione svolta attraverso la realizzazione degli interventi nei decorsi annuali, è emersa la necessità da un lato di meglio distribuire la presenza della forza lavoro sul territorio regionale e dall'altro di dilatare i tempi di presenza della stessa attraverso la stabilizzazione del rapporto di lavoro;

CONSIDERATO che gli obiettivi innanzi individuati sono perseguibili attraverso un piano che preveda una graduale trasformazione del rapporto di lavoro dal tempo determinato al tempo indeterminato, attuandosi dando una maggiore incidenza in favore dei territori con più scarsa presenza di manodopera;

CONSIDERATO che per far fronte all'impegno finanziario derivante dall'attuazione del suddetto piano il Consiglio Regionale, in sede di approvazione della legge di bilancio per il 2001, ha previsto un finanziamento finalizzato pari a 15 miliardi di lire;

CONSIDERATO che l'Assessorato all'Agricoltura e Foreste, partendo dalle valutazioni innanzi esposte ed in considerazione della disponibilità finanziaria, ha predisposto il "Piano di Stabilizzazione" le cui linee guida sono sintetizzate nel documento allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

CONSIDERATO che sulla proposta di Piano si è svolto con esiti positivi un ampio dibattito, che ha visto coinvolti, oltre all'Assessorato all'Agricoltura e Foreste, gli Enti delegati e le Organizzazioni sindacali;

CONSIDERATO, altresì, che la proposta di Piano è stata illustrata alla III Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 17 ottobre 2001, e che in tale seduta è stato riscontrato un consenso generale;

CONSIDERATO che il predetto Piano prevede:

- il riutilizzo, da parte di tutti gli Enti delegati, delle giornate lavorative recuperate a seguito delle cessazioni di rapporto di lavoro, ma unicamente per concorrere alla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;
- l'attribuzione delle giornate lavorative integrative per il 2002, pari 110.000 gg.ll., effettuabili grazie al finanziamento di 15 miliardi di lire:
 - (a) per il 40% in favore di tutti gli Enti delegati ed in rapporto al numero di giornate lavorative effettuate da parte degli operai a tempo determinato;
 - (b) per il 60% ai soli Enti che presentano una *presenza inferiore alla presenza media regionale*, dove per *presenza* si intende il rapporto tra il numero di giornate lavorative e la superficie territoriale;
- l'attribuzione, ai fini del passaggio dal tempo determinato al tempo indeterminato, di almeno 185 giornate lavorative annue;

VISTO il prospetto A allegato al Piano, il quale riporta in sintesi l'ipotesi di dinamica occupazionale prevista per l'anno 2002 a seguito dell'applicazione del Piano di Stabilizzazione nonché il finanziamento integrativo previsto e le risorse recuperabili per effetto delle cessazioni di rapporto di lavoro;

VISTO il prospetto B allegato al Piano, il quale riporta in sintesi l'ipotesi di dinamica occupazionale prevista per l'anno 2003, limitatamente al numero di giornate lavorative, scaturente da un'ipotesi di finanziamento integrativo di 13,5 miliardi e dalle risorse recuperabili per effetto delle cessazioni di rapporto di lavoro nell'anno 2002;

RITENUTO di dover far obbligo agli Enti delegati di applicare il Piano di Stabilizzazione, utilizzando il finanziamento integrativo assegnato e le risorse recuperate per effetto delle cessazioni di rapporto di lavoro unicamente per la realizzazione delle corrispondenti giornate lavorative da destinare alla trasformazione dei rapporti di lavoro dal tempo determinato a quello indeterminato, demandando alla contrattazione sindacale decentrata la scelta dei criteri di priorità per la individuazione degli operai da far transitare a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che, da un'indagine svolta dall'Assessorato all'Agricoltura e Foreste in merito all'attività di antincendio boschivo e sintetizzata nel prospetto H del Piano di Stabilizzazione, è emerso che, tra gli Enti delegati che presentano un rapporto tra numero di giornate realizzate nella suddetta attività e superficie territoriale inferiore a quello medio regionale, dieci Enti delegati hanno manifestato la necessità di aumentare il numero degli addetti, da reperire tra la manodopera in forza e risultata idonea al servizio ovvero, per otto di essi, ricorrendo a nuove assunzioni;

RITENUTO di dover consentire agli otto Enti delegati che hanno manifestato la necessità di nuove assunzioni, di destinare parte delle giornate lavorative integrative loro assegnate non per la trasformazione dei rapporti di lavoro bensì per la assunzione di manodopera a tempo determinato da destinare alla sola attività di antincendio boschivo e per il periodo di massima pericolosità;

CONSIDERATO che presso i Vivai e le Foreste demaniali regionali, in attuazione del Piano Forestale Regionale 1997-2006, vengono realizzati interventi utilizzando manodopera idraulico-forestale sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che, da un'esame della situazione occupazionale presso i Vivai e le Foreste Demaniali Regionali, è emersa la necessità da un lato di meglio distribuire la presenza della forza lavoro presso le diverse strutture e dall'altro di dilatare i tempi di presenza della stessa attraverso la stabilizzazione del rapporto di lavoro;

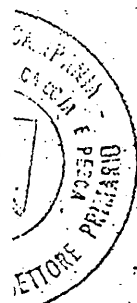
CONSIDERATO che il Piano di Stabilizzazione, allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, prevede:

- la determinazione del monte giornate lavorative da attribuire a ciascuna struttura sulla base del dato medio a livello regionale; in tale fase sono stati attribuiti dei coefficienti correttivi che nel caso dei Vivai sono stati elaborati in relazione alla produttività ed alla presenza di infrastrutture, mentre per le Foreste Demaniali in relazione alla presenza antropica, anche di tipo turistico, e di infrastrutture;
- l'individuazione delle strutture che presentano un esubero di manodopera e la determinazione del numero di operai per i quali si rende necessario procedere al trasferimento presso Enti delegati;
- la trasformazione del rapporto di lavoro per gli operai a tempo determinato, sia che permangano presso le strutture regionali sia che vengano trasferiti presso gli Enti delegati, con l'attribuzione di 185 giornate lavorative;
- il ricalcolo delle giornate lavorative alla luce di quanto innanzi e la possibilità, laddove non vi sia una dotazione sufficiente di giornate, di procedere all'utilizzo delle giornate non soddisfatte per l'assunzione di unità lavorative;

RITENUTO di dover demandare la definizione delle modalità e gli Enti delegati destinatari dei trasferimenti degli operai dalle strutture regionali ad appositi incontri da tenersi tra l'Assessorato all'Agricoltura e Foreste, gli Enti delegati interessati e le Organizzazioni sindacali territoriali;

RITENUTO, in considerazione delle possibili difformità tra il modello teorico sviluppato nel Piano di Stabilizzazione e l'adozione ed applicazione dello stesso ed in considerazione della necessità di rendere compatibile l'attuazione del Piano con le risorse finanziarie disponibili, di dover:

- fare obbligo agli Enti delegati di non procedere per tutto l'anno 2002 al riconoscimento di aumenti di livello alla manodopera in forza e di comunicare all'Assessorato all'Agricoltura e Foreste, entro il mese di gennaio 2002, l'avvio dell'attuazione del Piano e le eventuali difficoltà riscontrate in tale fase;



4

4

di istituire un Osservatorio incaricato di valutare, a partire dal mese di febbraio 2002, lo stato di attuazione del Piano di Stabilizzazione, sia per la parte riguardante gli Enti delegati sia per quella riguardante le strutture regionali, e di formulare eventuali proposte di modifica da adottarsi già a decorrere dall'anno 2002, composto da:

- a) Assessore all'Agricoltura e Foreste, con funzioni di Presidente;
- b) due rappresentanti dell'Assessorato all'Agricoltura e Foreste;
- c) un rappresentante dell'UNCEM Campania;
- d) un rappresentante dell'UPI Campania;
- e) un rappresentante per ciascuna Organizzazione sindacale firmataria del CCNL vigente in materia;

VISTA la Legge Regionale 11/96;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si approvano e si intendono integralmente qui riportate e trascritte

- di approvare il Piano di Stabilizzazione, allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di fare obbligo agli Enti delegati di attuare il Piano di Stabilizzazione in parola;
- di istituire un Osservatorio, composto così come indicato in premessa, incaricato di valutare lo stato di attuazione del Piano di Stabilizzazione, sia per la parte riguardante gli Enti delegati sia per quella riguardante le strutture regionali, e di formulare eventuali proposte di modifica da adottarsi già a decorrere dall'anno 2002;
- di disporre che la definizione delle modalità e gli Enti delegati destinatari dei trasferimenti degli operai dalle strutture regionali intervenga entro il 15 gennaio 2002;
- di inviare la presente deliberazione al Settore Foreste, Caccia e Pesca, per quanto di competenza;
- di inviare la presente deliberazione al BURC per la pubblicazione;

IL SEGRETARIO
DI GIACOMO

IL PRESIDENTE
BASSOLINO

SETTORE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Prot. n. 760 del 06 FEB. 2002

PREMESSO:

CHE questa Provincia , ai sensi e per gli effetti delle leggi regionali n.27/79, 13/87 e 11/1996 è stata delegata all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo;

CHE il raggiungimento di tali finalità si attua attraverso il Piano Forestale Generale 1997/2006, nel quale sono state definite le linee di intervento:

CHE il Consiglio Regionale della Regione Campania con atto deliberativo n.19/4 del 23.02.1998 ha approvato il Piano Forestale Generale 1997/2006, predisposto, ai sensi dell'art.5 della L.R. 11/1996. sulla base delle proposte programmatiche formulate dagli Enti Delegati;

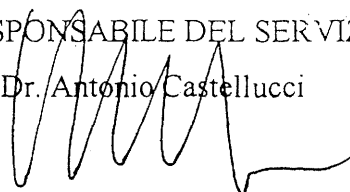
CHE la Giunta Regionale della Campania con delibera n.6395 del 23.11.2001 ha approvato il Piano di stabilizzazione del rapporto di lavoro per gli operai idraulico forestali in forza agli Enti delegati (allegato A), procedendo nel contempo anche al riparto delle somme occorrenti assegnando a questo Ente l'importo di £.1.005.690.000 necessario al passaggio al tempo indeterminato della forza lavoro attualmente con rapporto di lavoro a tempo determinato;

CHE con la citata delibera la Regione fissa anche il numero di giornate lavorative da far effettuare a tutto il personale in n.290;

CHE nelle more della materiale erogazione dei fondi e dell'approvazione del Piano Forestale Stralcio 2002, al fine di poter far effettuare a tutto il personale il numero di giornate di cui innanzi si rende necessario ed improcrastinabile l'avvio al lavoro degli stessi a far data dal 11.02.2002 ;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. Antonio Castellucci



R. S. Spina
M. Spina 10

7 MAG. 2002

ESECUTIVA

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 156 del 03 MAG. 2002

Oggetto: L.R. 11/1996 "PIANO DI STABILIZZAZIONE DELLA FORZA LAVORO" E MOBILITA' DEL PERSONALE IN ESUBERO AI SETTORI TECNICI AMMINISTRATIVI PROVINCIALI FORESTE.

L'anno duemiladue il giorno TRE del mese di MAGGIO
Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

1. On.le Carmine NARDONE	- Presidente	<u>PRESENTE</u>
2. Dott. Rosario SPATAFORA	- Vice Presidente	<u>ASSENTE</u>
3. Dott. Michele RAZZANO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
4. P. A. Mario BORRELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
5. Dott. Giuseppe LAMPARELLI	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6. Dott. Raffaele DI LONARDO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
7. Dott. Raimondo MAZZARELLI	- Assessore	_____
8. Dott. Giorgio C. NISTA	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
9. Rag. Nunzio S. ANTONIO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>

D
A
ALLEGATO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUOLLO)

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L' ASSESSORE PROPONENTE P.A. Mario Borrelli *Mario Borrelli*

LA GIUNTA

PREMESSO:

CHE questa Provincia , ai sensi e per gli effetti delle leggi regionali n.27/79, 13/87 e 11/1996 è stata delegata all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo;

CHE la Giunta Regionale della Campania con delibera n.6395 del 23.11.2001 ha approvato il Piano di stabilizzazione del rapporto di lavoro;

CHE con la citata delibera la Regione rileva che da un esame della situazione occupazionale presso i Vivai e le Foreste Demaniali regionali è emersa la necessità di meglio distribuire la presenza della forza lavoro presso le suddette strutture e di determinare il numero di operai per i quali si rende necessario procedere al trasferimento per mezzo della mobilità presso gli EE.DD.;

CONSIDERATO che la definizione delle modalità del trasferimento degli operai dalle strutture regionali agli Enti Delegati è stata demandata all'Assessorato regionale, agli Enti Delegati e alle OO.SS.;

CONSIDERATO che a seguito dei vari incontri tenuti, questo Ente ha manifestato la propria disponibilità a procedere al trasferimento degli operai idraulico-forestali dalla Regione Campania a questo Ente;

VISTA la Delibera regionale n.1248 del 28/3/2002 con la quale si dava incarico al Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca ad apportare variazione al riparto per la realizzazione del Piano di Forestazione e Bonifica Montana per l'anno 2002 nelle successive assegnazioni delle risorse agli Enti Delegati interessati all'attuazione della mobilità, in maniera da assicurare i finanziamenti occorrenti;

VISTE le note regionale prot. n.5/2624 del 29/03/2002 e prot. n.5/3059 del 15/4/2002

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li _____

Il Dirigente del SETTORE PROGRAMMAZIONE

E SVILUPPO TERRITORIALE

(Arch. Elisabetta Cuoco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del SETTORE FINANZE

E CONTROLLO ECONOMICO

(Dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore ~~Mario Borrelli~~ Presidente NARDONE

A voti unanimi

DELIBERA

Di prendere atto e approvare la relazione del Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale;

Di autorizzare il Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale di dare attuazione al Piano di Stabilizzazione della forza lavoro e alla mobilità del personale operai idraulico-forestali dalle strutture regionali, vivai e foreste demaniali, a questa Provincia per un numero complessivo di 24 unità. Di cui n.3 O.T.I. e n.21 O.T.D. approvato dalla Giunta Regionale con delibere n.6395 e n. 1248 del 28/3/2002;

Di dare mandato al succitato Settore di predisporre quanto necessario per l'avvio al lavoro degli suindicati operai idraulico forestali, nelle more delle opportune variazioni del Piano Forestale Stralcio 2002 e della sua definitiva approvazione;

Di dare al presente provvedimento immediata esecuzione.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)
(Dott. Sergio MUOLLO)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

N. Elh

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

07 MAG. 2002

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 07 MAG 2002 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U.-Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - d. Lgs.vo 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 23 MAG 2002
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.-d. Lgs.vo 18.8.2000, n.267 il giorno 23 MAG 2002

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE PROG. E SVILUPPO TERRIT. prot. n. 5059

SETTORE _____ il 9/5/02 prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisione dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

X Nucleo di valutazione _____ il _____ prot. n. _____

Deliberazione N. 1248

Assessorato: BUFFARDI-AITA

Area Generale di Coordinamento
SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO
ISTRUZIONE, CULTURA E LAVORO

Settore: FORESTE, CACCIA E PESCA E
ORMEL

01405
ALLEGATO
(E)



Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

28 MAR. 2002

SEDUTA DEL



PROCESSO VERBALE

Oggetto: ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N° 6395 DEL 23/11/01.
APPROVAZIONE ELENCO OPERAI IDRAULICO - FORESTALI DA ASSEGNARE AD ALTRA
SEDE DI LAVORO. (con allegati).

- | | | | |
|-----|-----------------|---------------|------------|
| 1) | Presidente | Antonio | BASSOLINO |
| 2) | Vice Presidente | Antonio | VALIANTE |
| 3) | Assessore | Vincenzo | AITA |
| 4) | » | Gianfranco | ALOIS |
| 5) | » | Luigi Gesù | ANZALONE |
| 6) | » | Teresa | ARMATO |
| 7) | » | Adriana | BUFFARDI |
| 8) | » | Ennio | CASCETTA |
| 9) | » | Marco | DI LELLO |
| 10) | » | Maria Fortuna | INCOSTANTE |
| 11) | » | Luigi | NICOLAIS |
| 12) | » | Federico | SIMONCELLI |
| 13) | » | Rosalba | TUFANO |
| | Segretario | Nunzio | DI GIACOMO |

ASSENTE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Data assegnazione

06 MAG. 2002

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

...sore Buffardi relaziona sulla proposta congiunta:
SESSORI AL LAVORO ADRIANA BUFFARDI E ALL'AGRICOLTURA E FORESTE VINCENZO AITA
la stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità
della stessa resa dal dirigente del Settore FORESTE CACCIA E PESCA E ORMEL

PREMESSO

- che con delibera di Giunta regionale n. 6395 del 23/11/2001 è stato approvato, ai sensi della L.R. 11/96, un Piano di stabilizzazione della mano d'opera addetta alle sistemazioni idraulico-forestali ed ai vivai e foreste demaniali in forza, rispettivamente, agli Enti delegati ed ai Settori Forestali decentrati;
- che in tale Piano, al fine di consentire il migliore impiego della forza lavoro, è stata evidenziata la necessità di meglio distribuire la presenza numerica delle unità in forza presso alcune strutture regionali e di assegnare quelle risultanti in esubero, presso quegli Enti delegati o altre strutture regionali che avrebbero potuto utilmente impiegarle per attuare analoghi interventi di difesa e conservazione del territorio e del patrimonio forestale;
- che il numero di personale eccedente in sede di prima valutazione veniva individuato complessivamente in n. 75 unità, così come specificato nei Prospetti H ed I allegati alla citata delibera;

RILEVATO

- che in tale atto deliberativo veniva dato mandato ai Dirigenti dei Settori Forestali decentrati competenti per territorio di avviare le trattative con i lavoratori interessati, le organizzazioni sindacali e gli Enti delegati territorialmente confinanti per l'individuazione del personale che, a domanda, doveva essere assegnato a diversa sede di lavoro e dei relativi criteri di selezione;
- che, al fine di concordare termini e modalità di attuazione della mobilità, indetta con nota n. 5/1636 del 22/02/02, in data 1/03/02 si è tenuta una Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 241/90, tra tutti i soggetti istituzionali interessati con la partecipazione anche del Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro del Settore O.R.M.E.L. e dei Responsabili dei Centri per l'Impiego delle cinque Province della Regione;
- che in sede di tale Conferenza, il cui verbale viene allegato al presente provvedimento, si sono registrate:
 - a) la indisponibilità delle Comunità Montane Taburno e Matese a ricevere nuova forza lavoro, in quanto, per la prima, trattandosi di operai specializzati, ciò avrebbe creato turbative tra gli operai già in forza all'Ente che da sempre aspiravano ad un passaggio di qualifica e, per la seconda, la propria mano d'opera era già in numero superiore a quella mediamente prevista nel Piano di stabilizzazione;
 - b) l'accettazione degli altri Enti, vale a dire le Amministrazioni Provinciali di Avellino, Benevento e Salerno e le Comunità Montane Terno, Alto Tammaro e Fortore, a condizione che venisse garantita la totale copertura economica per l'attuazione della mobilità;
- che i Dirigenti dei Settori Forestali decentrati di Benevento, Avellino e Napoli, a seguito di più riunioni con i lavoratori interessati, le organizzazioni sindacali e gli Enti delegati in argomento hanno definito e trasmesso unitariamente al Settore Foreste, Caccia e Pesca gli elenchi del personale a cui applicare la mobilità,

RITENUTO di dover conseguenzialmente modificare l'originario Piano di stabilizzazione, anche nell'ulteriore considerazione che, attesa la carenza di personale addetto, il Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Benevento ha rappresentato l'opportunità di potenziare i Centri Operativi Territoriali Provinciali per l'Attività Antincendio Boschivo, riducendo pertanto il numero degli operai da assegnare a nuova sede di lavoro da n. 75 a n. 49.

VISTI gli Allegati dal n. 1 al n. 7 che, in forma schematica, contengono gli elenchi nominativi delle unità lavorative interessate all'attuazione del Piano di stabilizzazione nelle modalità come innanzi descritte;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, artt. 30 e 31;
VISTO il D. Lgs. 23 dicembre 1997, n. 469;
VISTA la L.R. 11/96;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente qui riportate:

- di modificare il Piano di cui alla delibera di Giunta regionale n.6395 del 23/11/01 nella parte relativa alla mobilità del personale in esubero ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali Foreste come indicato negli Allegati numerati progressivamente dal n. 1 al n. 7, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di incaricare i Dirigenti dei Settori T.A.P.F. di Avellino, Benevento e Napoli a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione della mobilità e della redistribuzione delle unità lavorative in parola;
- di incaricare il Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca ad apportare le opportune variazioni al riparto per la realizzazione del Piano di Forestazione e Bonifica Montana di cui all'art. 6 della L.R. 11/96 per l'anno 2002 nelle successive assegnazioni delle risorse agli Enti delegati interessati all'attuazione della mobilità dettagliatamente indicati in narrativa, in maniera da assicurare i finanziamenti occorrenti e di provvedere analogamente per i Settori Forestali decentrati;
- di inviare il presente atto ai Settori Foreste, Caccia e Pesca ed O.R.M.E.L., nonché alla Commissione Regionale per l'Impiego ed ai Centri per l'impiego di Benevento, Avellino e Salerno per quanto di rispettiva competenza.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Bassolino



Giunta Regionale della Campania
P. I. G. S. G. conforme
P. I. G. S. G. VERBA DELLA GIUNTA
(Esistono More)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n° 1248 del 28 MAR. 2002

AREA	1	1	SETTORE	0	5	SERVIZIO	0	3	SEZIONE	C
------	---	---	---------	---	---	----------	---	---	---------	---

OGGETTO ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N° 6395 DEL 23/11/01.

APPROVAZIONE ELENCO OPERAI IDRAULICO - FORESTALI DA ASSEGNARE AD ALTRA SEDE DI LAVORO. (con allegati).

QUADRO A			
	CODICE	COGNOME	MATRICOLA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input checked="" type="checkbox"/>		BUFFARDI AITA	
DIRIGENTE SETTORE <input checked="" type="checkbox"/>		GRASSI ANGRISANO	00548 18536
IL COORDINATORE AREA		NERI FALESSI	18621 A0499

DIPARTIMENTI				CONS. REG.		UFF. PIANO		
DA INVIARE:	SI: <input type="checkbox"/>	ECONOMIA <input type="checkbox"/>	SERVIZI CIVILI e SOC. <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>

QUADRO B				
L'IMPEGNO DELLA SPESA DERIVANTE DALLA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE ASSUNTO SU..... CAPITOL.....				
DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 200..... CHE PRESENTA..... LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:				
NOTIZIE CONTABILI	Cap. _____ Imp. _____	Cap. _____ Imp. _____	Cap. _____ Imp. _____	Cap. _____ Imp. _____
- stanziamento di bil.	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____
- impegni precedenti	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____
- disponibilità	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____
- presente impegno	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____
- disponibilità residua	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____
DIRIGENTE SETTORE	CODICE 08	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA

QUADRO C	
ESAMINATO DAL DIPARTIMENTO NELLA SEDUTA DEL _____	CON PARERE _____
VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ ASSISTENZA GIUNTA	FIRMA

ESECUTIVITÀ: DATA ADOZIONE 28 MAR. 2002

INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 02 MAG. 2002 ALLE SEGUENTI AREE GENERALI DI COORDINAMENTO:

- | | | |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 01 GABINETTO <input type="checkbox"/> 02 AA.GG. GIUNTA <input type="checkbox"/> 03 PROGRAMMAZIONE <input type="checkbox"/> 04 AVVOCATURA <input type="checkbox"/> 05 ECOLOGIA <input type="checkbox"/> 06 RICERCA SCIENTIFICA | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 08 BILANCIO e RAGIONERIA <input type="checkbox"/> 09 RAPPORTI CEE <input type="checkbox"/> 10 DEMANIO e PATRIMONIO <input checked="" type="checkbox"/> 11 ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO <input type="checkbox"/> 12 ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO <input type="checkbox"/> 13 ATTIVITÀ SETTORE TERZIARIO <input type="checkbox"/> 14 TRASPORTI e VIABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 15 LAVORI PUBBLICI e OO.PP. <input type="checkbox"/> 16 GESTIONE TERRITORIO <input checked="" type="checkbox"/> 17 ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO <input type="checkbox"/> 18 ASSISTENZA SOCIALE e SPORT <input type="checkbox"/> 19 PIANO SANITARIO REGIONALE <input type="checkbox"/> 20 ASSISTENZA SANITARIA |
|---|---|---|

ACCORDATO

Dr. G. A. S. J.

F

IPOTESI DI ACCORDO QUADRO REGIONALE

6 NOV. 2002

Prot. n. 2109/SP

In data 06/11/2002, presso l'assessorato all'Agricoltura della Campania, alla presenza dell'Assessore all'Agricoltura della Regione On. Vincenzo Aita; presenti le OO. SS. Regionali FLAI CGIL nella persona di D'Angelo Franco, FAI CISL nelle persone di Colarusso Carlo e Russo Franco, UILA UIL nella persona di Rivetti Gaetano e l'UNCEM rappresentante le Comunità Montane il dr. Cufari Donato e Solimene Giuseppe e l'UPI rappresentante le Province il dr. Giordano Antonio delegato dal presidente Pennella Enrico.

PREMESSO

CHE IL PIANO DI STABILIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 6395 DEL 23.11.2001 E N. 2244 DEL 07.06.2002, si propone l'obiettivo di incrementare le prestazioni lavorative in favore delle suddette maestranze, mediante l'assegnazione agli enti preposti alle attività di tutela, prevenzione e difesa del territorio dal dissesto idrogeologico e dagli incendi boschivi, di vigilanza, protezione civile e tutto ciò che prevedrà la legge di riordino sulle Comunità Montane, di risorse finanziarie aggiuntive derivanti, per un verso, da nuovi stanziamenti di bilancio e per altro verso, dai lavoratori idraulici forestali prossimi al pensionamento;

Che tale piano di stabilizzazione ha raccolto l'espressa adesione di circa 3720 lavoratori e per la cui attuazione l'Assessore ha impegnato la Giunta Regionale a reperire e predisporre i necessari finanziamenti e più dettagliatamente 7.746.853,48 euro per l'anno 2001, 6.972.168,13 euro per l'anno 2002 e proposti per il bilancio 2003 euro 7.746.853,48;

Che le OO. SS. alla luce dei finanziamenti disponibili e quelli proposti, di cui sopra, dopo vari e ripetuti incontri con l'Assessore al ramo, l'UNCEM e l'UPI sono pervenuti ad un accordo sindacale che delinea l'intero percorso per la realizzazione del piano di stabilizzazione per dare certezza agli addetti ad un settore da sempre impegnato per la tutela del patrimonio forestale, partendo dal presupposto essenziale che tutto il progetto è imperniato sul superamento della precarietà attraverso la valorizzazione del ruolo e della professionalità degli operai idraulico forestali con la quale si potrà contribuire a garantire la sicurezza dei territori, la tutela delle risorse boschive e soprattutto saranno un volano per lo sviluppo di nuovi percorsi economici sostenibili.

Che l'Assessore al ramo e tutta la Giunta Regionale intendono con la stabilizzazione del rapporto di lavoro dei circa 3720 lavoratori che hanno

6 NOV. 2002

10

fatto espressa richiesta di passaggio da OTD a OTI superare la precarietà per puntare anche ad uno sviluppo multiplo, "foresta legno, turistico, artigianale, alimentare" un nuovo utilizzo delle materie prime e delle risorse idriche e da un punto di vista territoriale salvaguardando tutto ciò che è natura, verde, montagna nell'interesse della collettività. Tanto premesso le parti convengono sull'orientamento di allargare il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali perché un'opera così rilevante di cura e tutela delle risorse boschive merita aggiuntive sinergie finanziarie. La legge regionale 11/96, il CCNL del settore, il CIRL Campano e le risorse finanziarie indicate sono l'alveo di riferimento per le ulteriori azioni da sviluppare da parte dei soggetti promotori.

PERTANTO SI CONVIENE

- 1) Per l'attuazione del piano di stabilizzazione, al fine di valorizzare la professionalità delle risorse umane, entro la seconda decade del gennaio 2003 saranno assunti ed avviati in apposito corso di aggiornamento professionale (ingegneria naturalistica) circa 2600 lavoratori OTD dei circa 3720 lavoratori OTD che hanno fatto espressa richiesta di passaggio a OTI, attingendo da una apposita graduatoria che sarà definita dagli Enti Delegati, Vivai e Foreste Demaniali entro il 15 dicembre 2002;
- 2) I restanti lavoratori di cui alla graduatoria al punto uno, saranno anche essi assunti ed avviati al corso di aggiornamento professionale (ingegneria naturalistica) entro la seconda decade di gennaio 2004 (legata al collegato al bilancio 2003);
- 3) L'assessore al ramo convocherà l'osservatorio entro il 15 novembre 2002 per adeguare i criteri per la formulazione delle graduatorie, già indicati dalla delibera di Giunta Regionale n. 2244 del 07/06/02 in modo che siano più corrispondenti alle esigenze provenienti dai territori;
- 4) Nel rispetto dei piani di forestazione già approvati, gli Enti delegati, i Vivai e le Foreste Demaniali assicureranno per l'anno 2002 un numero di giornate lavorative pari a 179, per tutti i lavoratori OTD che hanno fatto richiesta di passaggio ad OTI;
- 5) Ai lavoratori che nell'anno 2001 hanno superato le 179 giornate lavorative, gli Enti delegati, i Vivai e le Foreste Demaniali garantiranno per l'anno 2002 le stesse giornate lavorative;
- 6) Gli Enti Delegati, i Vivai e le Foreste Demaniali che non riescono a garantire, per insufficienza di fondi assegnati nell'anno 2002, le 179 giornate, dovranno distribuire in ugual misura le giornate lavorative per tutti i lavoratori che hanno fatto espressa richiesta di passaggio da OTD ad OTI;
- 7) A tutti i lavoratori che non hanno fatto richiesta di passaggio a tempo indeterminato, gli Enti devono assicurare lo stesso numero di giornate lavorate l'anno precedente;

6 NOV. 2002

A

- 8) Tutti gli Enti Delegati ivi compresi Vivai e Foreste Demaniali che già nell'anno 2002 hanno risorse finanziarie sufficienti dovranno trasformare gli attuali rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;
- 9) Con i punti di cui sopra si chiude il percorso definitivo del ciclo di stabilizzazione che si concluderà nell'anno 2003 per i circa 2600 lavoratori di cui al punto uno e si concluderà entro dicembre 2004 con i restanti lavoratori di cui al punto due e per i quali l'assessore all'agricoltura si impegna a proporre un collegato al bilancio 2003 in consiglio regionale finalizzato alla risoluzione del problema dei lavoratori non rientranti nella prima fase di stabilizzazione dell'anno 2003;
- 10) Le parti stipulanti si incontreranno preventivamente all'approvazione del bilancio 2003, per una prima verifica dello stato di attuazione della stabilizzazione così come convenuto;
- 11) L'applicazione del suddetto accordo sarà oggetto di verifica tra gli Enti Delegati - Vivai e Foreste Demaniali e le strutture Sindacali territoriali così come previsto CCNL, CIRL Campania e Legge Regionale 11/96 al fine di governare al meglio detto processo di stabilizzazione;
- 12) La contrattazione decentrata dovrà prevedere il non incremento degli attuali organici per gli Enti Delegati, Vivai e Foreste Demaniali al di sopra dei valori uomo/territorio per il riequilibrio attraverso anche trasferimenti consensuali da parte degli operai, ad ulteriore garanzia del completamento del percorso di stabilizzazione di cui al presente accordo.

Le parti firmatarie del presente accordo sono impegnate a rendere ulteriormente partecipe il Consiglio Regionale della Campania al fine di istituzionalizzare il percorso di stabilizzazione del Settore Idraulico Forestale.

[Handwritten marks and signatures on the left margin]

L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA *[Signature]*
 L'UNCEM *[Signature]*
 L'UPI *[Signature]*
 FLAI CGIL *[Signature]*
 FAI CISL *[Signature]*
 UIIA UIL *[Signature]*

6 NOV. 2002



ALLEGATO



L'Assessore per l'Agricoltura, Caccia, Pesca Foreste, Sperimentazione, Informazione e Consulenza in Agricoltura

Prot. N. 5/ 003 ff

17 GEN. 2003

ALLE COMUNITÀ MONTANE
LORO SEDI

Serv. Forestazione

ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
LORO SEDI

Oggetto: L.R.11/96 – Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno 2003 e Piano di stabilizzazione della manodopera.

L'incontro tenutosi il giorno 9 gennaio c.m. tra lo scrivente Assessorato regionale, l'UNCEM Campania e gli Enti delegati ha costituito, tra l'altro, l'occasione per fare il punto della situazione sull'applicazione del Piano di stabilizzazione della manodopera idraulico-forestale e del Contratto Integrativo Regionale di Lavoro (CIRL) per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e agraria in attuazione del vigente C.C.N.L. 1998-2001, nonché sull'ipotesi di riparto per il Piano 2003 e la relativa progettazione degli interventi.

Nel corso dell'incontro sono stati consegnati due prospetti relativi al riparto delle risorse in favore degli Enti delegati e per i quali si ritiene di dover fornire alcuni chiarimenti.

Nel primo prospetto, nelle prime due colonne, sono indicate le risorse, in corso di accreditamento, relative agli oneri derivanti dall'applicazione del CIRL 1998-2001 e più precisamente l'incremento, pari al 1.5%, del salario minimo conglobato nazionale di livello e del salario integrativo regionale per l'anno 2002 e l'una-tantum da corrispondere per il periodo di vacanza contrattuale nella misura di € 103,29 per gli operai a tempo determinato in forza nell'anno 2001 e di € 206,58 per gli operai a tempo indeterminato in forza nello stesso anno.

Nella terza colonna sono riportate le risorse, anch'esse in corso di accreditamento, assegnate per la esecuzione dei progetti obiettivo per l'anno 2002, in attuazione dell'art.9 del CIRL 1998-2001, finalizzati ad una maggiore efficacia nella lotta agli incendi boschivi, anche in termini di numero di incendi e di superfici interessate dagli stessi, elaborati dagli Enti delegati d'intesa con le Organizzazioni sindacali.

Il mancato utilizzo di tali risorse, ove i progetti non siano stati elaborati ed approvati dagli organi comunitari prima della campagna AIB 2002, potrà costituire un incremento della dotazione per l'elaborazione di progetti e della conseguente premialità per la campagna AIB 2003.

La quarta colonna indica il riparto del finanziamento che gli Enti delegati dovranno utilizzare per la effettuazione dei corsi in materia di ingegneria naturalistica per la formazione dei capi operai e dei capi squadra nonché degli altri operai.

A tal proposito si evidenzia l'opportunità di rinviare tali corsi successivamente a quelli che questo Assessorato ha già organizzato per la formazione dei tecnici sia della Regione sia degli Enti locali e che si terranno entro il mese di febbraio, al fine di consentire a questi ultimi la partecipazione attiva in qualità di docenti ai corsi in favore degli operai, riducendo in tal modo le risorse necessarie che potranno essere utilizzate quali giornate lavorative di formazione aggiuntive a quelle destinate al processo di stabilizzazione.



L'Assessore per l'Agricoltura, Caccia, Pesca Foreste, Sperimentazione, Informazione e Consulenza in Agricoltura

Nel secondo prospetto nelle coll. A, B, C, D, E ed F sono indicate rispettivamente:

- A. le risorse assegnate per il Piano 2003;
- B. la quota di risorse destinate alla stabilizzazione in conto 2002;
- C. l'incremento, pari al 1.5%, del salario minimo conglobato nazionale di livello e del salario integrativo regionale per l'anno 2003;
- D. l'integrazione di risorse da corrispondere ad alcuni Enti per consentire il pieno mantenimento occupazionale della manodopera legittimamente in forza;
- E. la somma delle risorse di cui alle colonne precedenti;
- F. le risorse per l'esercizio della delega, pari all'8% della col.E.

Stante l'esercizio provvisorio del bilancio 2003, a breve sarà possibile accreditare in favore degli Enti delegati il 40% delle risorse di cui alle coll. A, C e D nonché il 100% delle risorse indicate nella col.B.

Pertanto, anche in considerazione dell'obbligo che gli Enti delegati hanno di progettare ed eseguire gli interventi utilizzando metodologie legate all'ingegneria naturalistica, nelle more che sia i tecnici sia gli operai vengano formati attraverso i corsi di cui innanzi, gli Enti delegati dovranno procedere alla redazione di un Piano stralcio contenente progetti, in linea con il Piano Forestale Generale, che vadano a coprire le sole risorse in corso di accreditamento di cui al punto precedente, rinviando il completamento della progettazione successivamente alla predetta formazione.

Per quanto concerne i lavori attualmente realizzabili sulla base del Regolamento in vigore e che dovranno essere contenuti nel predetto Piano stralcio, valgono le indicazioni riportate nella nota circolare del Settore per il Piano Forestale Generale del decorso mese di novembre, ivi compresa la relativa modulistica.

In merito alla stabilizzazione si ribadisce che, sulla base delle risorse di cui alla col.B nonché di quelle residue dall'anno 2002 per la mancata effettuazione di tutte le giornate, considerate le risorse assegnate ed indicate nelle coll. A, C e D, gli Enti delegati dovranno determinare il numero degli operai per i quali, sulla base delle graduatorie redatte e di cui si sollecita la trasmissione ove non ancora provveduto, si potrà procedere a far maturare il diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il numero di trasformazioni effettuabili, calcolato sulla base delle 312 giornate per addetto e che dovrà essere comunicato tempestivamente allo scrivente Assessorato, dovrà riguardare una quota parte ovvero tutti gli operai che nel decorso anno 2002 hanno goduto di un primo incremento di giornate lavorative, generalmente 179.

In considerazione dell'impossibilità che questi ultimi effettuino 312 giornate lavorative (non essendo stati avviati dal 1 gennaio 2003) le giornate residue dovranno essere utilizzate nel 2004 per il completamento dei progetti del 2003 cui gli operai erano destinati.

Infine, non appena l'approvazione del bilancio 2003 lo consentirà, si procederà al riparto della quota 2003 per la stabilizzazione, sulla base del quale sarà possibile per un'altra quota di operai non interrompere il rapporto di lavoro bensì prolungare lo stesso fino al 31 dicembre 2003 e farlo proseguire nel 2004 sulla base dei progetti non completati.

VINCENZO ATTA



ALLEGATO

(H)

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE - TERRITORIO RURALE E FORESTALE

Prot. n. 424 - 3 FEB 2003

Oggetto: Piano di Stabilizzazione del Rapporto di lavoro degli Operai idraulico-forestali, approvato con Deliberazione della G.R. della Campania n. 6395/2001 e n. 2244/2002.

ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Foreste
Centro Direzionale Isola A/6

NAPOLI

In attuazione al Piano di Stabilizzazione di cui all'oggetto, si comunica a codesto Spett/le Servizio che n.20 lavoratori O.T.D. in servizio c/o questa Provincia hanno fatto richiesta per il passaggio a tempo indeterminato;

che da una analisi effettuata sulla base delle risorse assegnate per l'anno 2003 (oltre al riparto integrativo in corso di elaborazione), questo Ente è intenzionato a stabilizzare già dal 2003 tutti i lavoratori O.T.D. in forza, e che ne hanno fatto espressa richiesta.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE/DELE SETTORE

Arch. Elisabetta Cuoco



ALLEGATO

I

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE – TERRITORIO RURALE E FORESTALE

ELENCO OPERAI IDRAULICO-FORESTALI DA STABILIZZARE

1. BOCCHINO PASQUALE;
2. CATALANO ANTONIO;
3. CERULO VITTORIO;
4. CIARDIELLO GERARDO;
5. COLANDREA COSIMO;
6. D'AIELLO LUIGI;
7. DE LAURO GERARDO;
8. DI PAOLA DOMENICOANTONIO;
9. DE VIZIO ALBERTO
10. FORGIONE AMBROGIO;
11. IEVOLELLA PELLEGRINO;
12. ILVENNI LUIGI;
13. IANNELLI ANIELLO;
14. MINICOZZI LUIGI;
15. OLIVA CLEMENTE;
16. PARENTE RICCARDO;
17. REPOLE RAFFAELE;
18. RINALDI ALESSANDRO;
19. ROMANELLI ETTORE;
20. SODANO ROSARIO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Elisabetta Crocco